

Vita nova

Oscar Testoni
pro manuscripto – ad usum privatum studentium



Henry Holiday, *Dante and Beatrice*, In the Walker Art Gallery, Liverpool

Vita nova / Vita nuova

Datazione	1292-92 (ma le liriche sono precedenti)	
Genere	<i>prosimetrum</i> – prosimetro (alternanza di prosa e versi) – modello: Boezio: <i>De consolatione philosophiae</i>	
Struttura	42 capitoli con 31 testi poetici (25 sonetti, 3 canzoni, 1 ballata, 1 stanza, 1 doppia stanza di canzone)	
Lingua	Volgare	
Modelli	Agostino, <i>Confessiones</i> (la rivisitazione e reinterpretazione della propria vita) – Boezio, <i>De consolatione philosophiae</i> (il genere) – letteratura agiografica (per la celebrazione dei Beatrice che assume caratteristiche di una santa) – Bibbia e Vangeli (dalla Vulgata) in particolare (ripetizioni di parole, esordi dei capitoli, uso del polisindeto, presenza di latinismi)	
Soggetto	La rivisitazione come autobiografia ideale, umana letteraria dell'amore di Dante per Beatrice (Bice di Folco Portinari, morta nel 1290): dal primo incontro alla mirabile visione dopo la morte della donna.	
Temi	cavacantiani : personificazione degli spiriti (primi capitoli) guinizzelliani : tema del saluto (gioco etimologico salute/saluto) – rapporto Amore / nobiltà d'animo – donna angelo letteratura cortese : il sogno del cuore mangiato, le donne dello schermo, i "malparlieri", il <i>gabbo</i>	Tutti però trasfigurati da nuovi valori allegorico-spirituali
Stili	Stilnovistico nelle rime (assenza di tecnicismi e latinismi..) - periodi complessi ricchi di latinismi nella prosa	

I parte	II parte	III parte
9 anni: primo incontro con Beatrice → Amore signore del suo animo 18 anni: il saluto di Beatrice → salvezza e beatitudine Secondo i rituali dell'amor cortese si sforza di tenere nascosto il suo amore → donne dello schermo → accusa di volubilità → sdegno di Beatrice che gli nega il saluto	Dante comprende che deve porre il fine del suo amore in ciò che non gli può venir meno: la lode della donna amata → rime in lode di Beatrice. Una visione gli preannuncia la morte di Beatrice. Beatrice muore davvero – Giorni di dolore – Dante trova conforto nello sguardo pietoso di un'altra donna gentile (allegoria della filosofia)	Mirabile visione: Beatrice appare al poeta. Tutti i pensieri di Dante tornano a Beatrice L'intelligenza nuova che Amore mette in lui lo innalza sino all'Empireo dove Beatrice splende nella gloria del paradiso. <i>Oltre la spera che più larga gira</i> Un'altra mirabile visione lo induce a non parlare più di questa benedetta finché non potrà parlarne più degnamente (→ Commedia?)
Gli effetti che l'amore produce sull'amante	La lode della donna	La morte della gentilissima
Amore come tormento interiore Influsso della poesia dell'amico Cavalcanti : - lirica incentrata sugli effetti dell'amore sull'amante - analisi dei tormenti provocati dall'amore Attesa dell'appagamento esterno → saluto di Bea (simbolo estremamente sublimato di totale appagamento esteriore e materiale secondo i canoni stilnovistici) Ma ci sono anche i confini dell'amore cortese-trobadorico e dei lirici toscani: - <i>servitium</i> in cambio di una ricompensa (il saluto) - il tenere nascosto l'amore e il senhal	La negazione del saluto → la felicità deve nascere NON da un appagamento esterno, bensì TUTTO INTERIORE: dalle parole dette in lode della donna. Amore fine a se stesso <i>Donne ch'avete intelletto d'amore</i> dà inizio a delle <i>nuove rime</i> Si tratta già di un amore come quello del mistico che non mira a ricompense materiali ma trova la sua beatitudine solo nella contemplazione	L'amore per la donna amata innalza l'anima sino alla contemplazione del cielo
Ascesa agostiniana dall'AMOR alla CARITAS		
1. EXTRA NOS (fuori dall'uomo)	2. INTRA NOS (interno)	3. SUPRA NOS (al di sopra dell'uomo)
a) AMORE TROBADORICO: il saluto della donna è la ricompensa alla fedeltà del poeta	b) AMORE DISINTERESSATO: ascesa verso la CARITAS	c) CARITAS: la morte di Beatrice porta l'amore di Dante fino a Dio – Dante si propone di scrivere un'opera più degna di lei

Il sogno di Dante (1871)
 Gabriele Rossetti (1828-1882)
 Liverpool, Walker Art Gallery



Oscar Testoni
pro manuscripto – ad usum privatum studentium